

Codice DB1407

D.D. 7 aprile 2014, n. 847

**Demanio idrico fluviale. Richiesta di accesso in alveo per raccolta legname a terra in sponda sx del Fiume Tanaro in Comune di Rivarone (AL). Richiedente: sig. Adriano Poloni.**

Vista la richiesta del sig. Adriano Poloni del 05/03/2014, volta ad ottenere l'autorizzazione per recuperare il legname a terra in sponda sx del Fiume Tanaro in Comune di Rivarone (AL); considerato il nulla-osta rilasciato dall'AIPO Ufficio Operativo di Casale M.to con nota prot. n. 9678 del 03/04/2014; tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

- Visto il T.U. approvato con R.D. n. 523/1904;
- Visto il D.Lgs n. 112/1998;
- Vista la L.R. n. 44 del 26/04/2000;
- Vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- Viste le LL.RR. n. 20/2002, n. 12/2004 e n. 9/2007;
- Visto il Regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;

#### *determina*

di autorizzare il sig. Adriano Poloni al recupero del materiale legnoso a terra in sponda sx del Fiume Tanaro in Comune di Rivarone (AL), attenendosi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nel nulla osta idraulico dell'AIPO – Ufficio Operativo di Casale M.to - prot. n. 9678 del 03/04/2014.

La raccolta dovrà essere eseguita in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. Il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

Non è previsto alcun canone, poiché trattandosi di materiale giacente in alveo trasportato dalle esondazioni, rientra nella fattispecie della disciplina generale della "res derelicta" prevista dal codice civile.

La presente autorizzazione ha validità di anni uno, pena la decadenza della stessa entro il termine sopraindicato.

Con la presente si autorizza l'accesso in alveo e l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR del Piemonte entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario entro 120 gg. innanzi al Capo dello Stato.

Il Dirigente  
Mauro Forno